

Denuncia di rapporti lavorativi e retribuzioni erogate – Cass. n. 20446/2022

Previdenza (assicurazioni sociali) - contributi assicurativi - in genere - Denuncia di rapporti lavorativi e retribuzioni erogate - Omissione o infedeltà dei modelli DM10 - Presunzione di "evasione contributiva" - Conseguenze - Prova contraria - Onere a carico del datore di lavoro.

In tema di obblighi contributivi verso le gestioni previdenziali e assistenziali, l'omessa o infedele denuncia mensile all'INPS attraverso i modelli DM10, circa i rapporti di lavoro e le retribuzioni erogate, integra un'"evasione contributiva" ex art. 116, comma 8, lett. b), della l. n. 388 del 2000, e non la meno grave "omissione contributiva" di cui alla lettera a) della medesima norma, dovendosi presumere una finalità datoriale di occultamento dei dati, sicché grava sul datore di lavoro l'onere di provare l'assenza d'intento fraudolento.

Corte di Cassazione, Sez. L - , Sentenza n. 20446 del 24/06/2022 (Rv. 665117 - 01)

Riferimenti normativi: Cod_Civ_art_2697

Corte

Cassazione

20446

2022